



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte
per gli esercizi 2011-2012

Relatore: Consigliere Antongiulio Martina

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 59/2014.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 17 giugno 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 31 maggio 2011, con il quale l'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2011 e 2012, le annesse relazioni sulla gestione, nonché le relazioni del Collegio dei revisori, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Antongiulio Martina e sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2011 e 2012;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione, risulta che:

il Parco nazionale dell'Aspromonte è dotato di un piano del parco e di un piano pluriennale economico sociale, entrambi vigenti, mentre non si è ancora perfezionato l'*iter* di emanazione del Regolamento del Parco;

non è stato ricostituito il Consiglio Direttivo, cessato dalle funzioni dal 7 novembre 2012;

l'Ente si avvale delle prestazioni di numerosi lavoratori LPU/LSU;

le risultanze degli esercizi finanziari in esame, posti a raffronto con il precedente esercizio 2010, evidenziano un netto miglioramento

della situazione finanziaria economica e patrimoniale dell'ente ed in particolare:

un avanzo finanziario di competenza di euro 328.127 nel 2011 e di euro 606.921, nel 2012, a fronte di un disavanzo di euro 460.911, nel 2010;

un avanzo di amministrazione di euro 6.692.358, nel 2011 e di euro 8.190.454, nel 2012, a fronte di un avanzo di amministrazione di euro 5.178.335, nel 2010;

un avanzo economico di esercizio di euro 1.712.573, nel 2011 e di euro 1.633.925 nel 2012 a fronte di un avanzo economico di euro 192.944 nel 2010;

un patrimonio netto di euro 10.631.785, nel 2011, e di euro 12.265.710, nel 2012, a fronte di un patrimonio netto di euro 8.919.212, nel 2010;

il riequilibrio gestionale che ha consentito il passaggio dal disavanzo finanziario di competenza del 2010 all'avanzo negli esercizi 2011 e 2012 è, in misura preponderante, conseguente all'aumento dei trasferimenti statali;

sul lato della spesa, l'Ente vi ha concorso riducendo la spesa in c/capitale, più che dimezzatasi nel biennio 2011-2012, nonché – avuto riguardo al solo 2012 – riducendo (in misura, comunque, più contenuta), la spesa per interventi;

di converso, le spese di funzionamento – ed in particolare, nell'ambito del suddetto aggregato, la spesa per il personale – pur essendo, dapprima, aumentate (nel 2011) e, quindi, diminuite (nel 2012), attestandosi ad un importo comunque superiore a quello del 2010, evidenziano una percentuale d'incidenza sul totale delle spese in costante aumento;

che l'Ente, con un comportamento non in linea con le pertinenti disposizioni di contenimento della spesa pubblica, ha attribuito al Direttore del Parco un aumento dell'indennità di posizione ed ha fatto ricorso a rapporti di consulenza e/o a collaborazioni coordinate e continuative, oltre i limiti normativamente previsti;

che appare squilibrata l'incidenza della spesa per l'organizzazione e partecipazione a manifestazioni ed attività varie di animazione culturale, di promozione e valorizzazione del parco e di promozione dello sport e del turismo montano, contributi ad enti ed associazioni etc. a fondo perduto e concessione di patrocini (pari, nel 2012, al 10,22 per cento dell'ammontare complessivo della spesa) rispetto a quella della spesa destinata ad altre attività istituzionali ed in particolare agli interventi a tutela della fauna ed all'attività di monitoraggio (rispettivamente pari, nel 2012, allo 0,23 per cento ed al 2,10 per cento dell'ammontare complessivo della spesa);

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consun-

tivi, corredati delle relazioni sulla gestione nonché dalle relazioni dell'organo di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P.Q.M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi relativi agli esercizi 2011 e 2012 – corredati dalle relazioni sulla gestione nonché dalle relazioni dell'organo di revisione – dell'Ente Parco Nazionale dell'Aspromonte, l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Antongiulio Martina

PRESIDENTE

Ernesto Basile

Depositata in Segreteria il 27 giugno 2014.

IL DIRIGENTE

(Roberto Zito)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DEL-
L'ASPROMONTE, PER GLI ESERCIZI 2011 E 2012

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	17
1. Profili ordinamentali	»	18
2. Gli organi	»	24
3. Le risorse umane	»	35
4. Le consulenze e le collaborazioni	»	46
5. Gli strumenti di programmazione e pianificazione	»	48
6. L'attività e le strutture	»	56
7. L'ordinamento contabile	»	62
8. I rendiconti generali	»	65
9. Le risultanze della gestione finanziaria	»	69
10. Il risultato finale di amministrazione	»	90
11. Il conto economico	»	91
12. Lo stato patrimoniale	»	94
13. Conclusioni	»	102

PAGINA BIANCA